



DEMOCRAZIA PARTECIPATA DELLA CITTA' DI SAN CATALDO – ANNO 2024

SCHEDA PROGETTO

N° PROGETTO

1. Titolo del progetto

Titolo: "Arredo e Identità"

Relatori:

- Associazione Straula
- Comitato di quartiere "Madrice - San Giuseppe"

2. Breve descrizione

(sintesi nella quale indicare di cosa si tratta e, nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, qual è il luogo della Città interessato dal progetto)

Il Progetto mira a perseguire un'azione di abbellimento-funzionale urbanistico nella zona storica di San Cataldo, partendo dalla via Largo Salomone, centro culturale l'ex Pescheria fino ad arrivare al quartiere storico San Giuseppe, passando da via Garibaldi e concludere alla Torre Civica, simbolo della nostra città. Il decoro urbano è molto importante per rivalutare alcune zone storiche della città, anche se il decoro di un quartiere parte dalla civiltà di chi le vive.

3. Descrizione dettagliata del progetto - (max 2 pagine)

(descrizione di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto, le motivazioni e gli obiettivi, per chi dovrà esprimere il proprio voto. Ti ricordiamo che non potremo prendere inconsiderazione idee progettuali che risultino in contrasto con norme di legge, con lo Statuto, i regolamenti o gli atti di

pianificazione del Comune di San Cataldo, o che si sovrappongano, interferiscano o modifichino progetti esecutivi già in fase di realizzazione)

Il progetto ha un compito di decoro, cioè abbellire le cose in un ordine ed una logia pratica, rispettando le leggi che ordinano la materia. I comuni hanno adottato l'arredo urbano per concorrere ad una riqualificazione che negli ultimi anni corre a ritmi vertiginosi. Non solo la funzionalità, ma anche la bellezza che conferiscono al luogo.

Gli elementi che concorrono al raggiungimento di questo obiettivo sono:

Le *fioriere* in cemento (che hanno una maggiore durata nel tempo rispetto alle fioriere in plastica) non servono però unicamente ad abbellire i centri urbani, ma vengono anche utilizzate da privati cittadini per abbellire le proprie abitazioni. Bisogna comunque ricordare che le fioriere in cemento, pur essendo "pesanti", sono da considerarsi particolarmente durevoli rispetto alle altre.

La *panchina* è un oggetto di arredo urbano presente nelle strade, nei parchi e nei viali di ogni città a cui spesso non si dedica attenzione. Le panchine hanno subito delle vere e proprie trasformazioni. Le panchine non sono solo una comoda seduta da esterno, ma anche un elemento di design e un oggetto che viene utilizzato da tante persone con scopi diversi, nel corso degli anni e oggi, quelle moderne uniscono funzionalità e comfort.

La *segnaletica turistica* è decisiva per facilitare l'orientamento e la navigazione in una nuova città. I turisti spesso si trovano in ambienti non familiari e possono facilmente sentirsi sopraffatti senza indicazioni appropriate. Segnali turistici, cartelli informativi e mappe di facile lettura posizionati in punti chiave aiutano a creare una sensazione immediata di orientamento, aiutando i visitatori a muoversi con sicurezza tra le attrazioni e migliorando la loro esperienza generale. Inoltre, una buona segnaletica turistica può aumentare la probabilità che i turisti esplorino aree meno conosciute.

I *cestini* portarifiuti, come già anticipato, sono necessari per garantire la pulizia degli spazi pubblici. La loro presenza riduce il rischio di abbandono dei rifiuti: è anche grazie a loro che le città riescono a mantenere l'igiene e l'estetica degli ambienti urbani. Inoltre, i cestini per la raccolta differenziata educano e incoraggiano i cittadini a separare i rifiuti, facilitando il riciclaggio e riducendo l'impatto ambientale.

Le *casette dei libri* sono uno dei modi migliori per non sprecare i testi che spesso lasciamo ammuffire in casa e per diffondere, con un semplice dono oppure con lo scambio, il piacere della lettura. Sono delle vere e proprie "mini-biblioteche" a forma di casetta, dove tutti possono riporre o prendere libri senza bisogno di tesseramento. Sempre più popolari esse promuovono lo scambio di libri tra sconosciuti e ormai le possiamo trovare un po' ovunque, nei parchi, presso le stazioni, nei giardini pubblici. L'iniziativa ha avuto origine negli Stati Uniti nel 2009, dove sono comparse le prime "Little Free Library", che in breve tempo si sono diffuse ovunque.

Si vuole quindi perseguire i seguenti obiettivi:

- Ristrutturazione urbanistica
- Arredo urbano
- Sistemazione ambientale
- Identificazione dei luoghi
- Antidegrado urbanistico

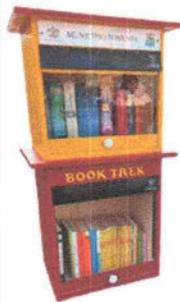
4. Stima approssimativa dei costi

(Ti ricordiamo il limite massimo di spesa previsto per ogni singolo progetto e di € 14.563,00)

Il costo del progetto su preventivo di un fornitore ad oggi è identificato come un importo pari a € 8000.00+iva al 10% + costi approssimativi di segnaletica e verde €1000.00 + iva di legge.

L'arredo è così ripartito:

- n. 11 panchine (di cui 4 presso il Centro Culturale "Ex Pescheria", 1 presso la Torre Civica e 6 presso Piazza Madrice)
- n. 2 fioriere (di cui 1 presso il Centro Culturale "Ex Pescheria", 1 presso la Torre Civica)
- n. 4 cestini (di cui 1 presso il Centro Culturale "Ex Pescheria", e 3 presso Piazza Madrice)
- n. 2 casette dei libri (di cui 1 presso il Centro Culturale "Ex Pescheria", 1 presso la Torre Civica)
- n.2 segnaletica (distribuite lungo via Garibaldi)
- n.1 fontana (presso il Centro Culturale "Ex Pescheria")



5. documenti aggiuntivi - (disegni, foto progetti simili realizzati, ecc. – non viene richiesta qualità grafica, ma una semplice descrizione visuale dell'idea proposta)

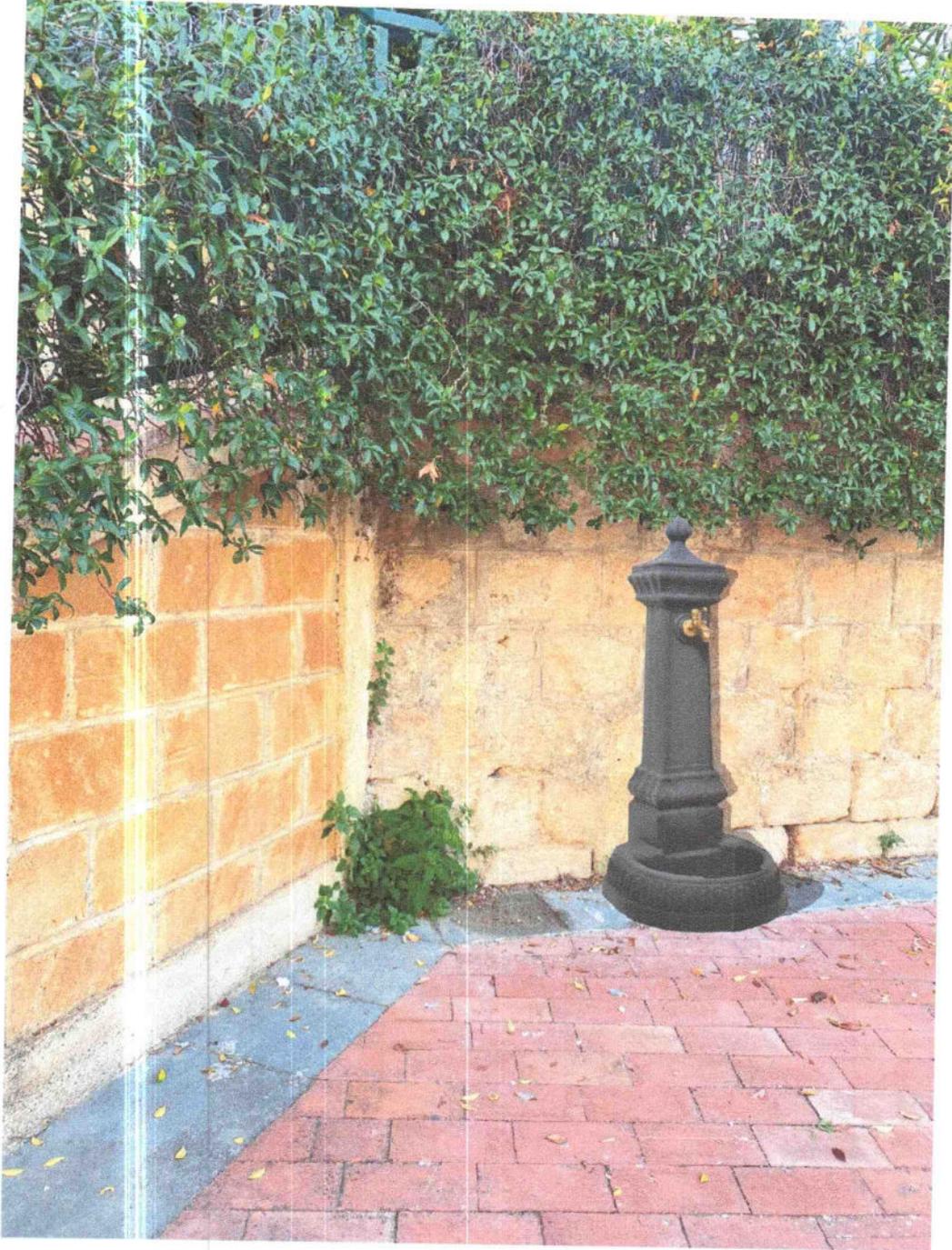
La seguente relazione una serie di fotoinserti degli elementi di arredo nei luoghi interessati dal progetto:



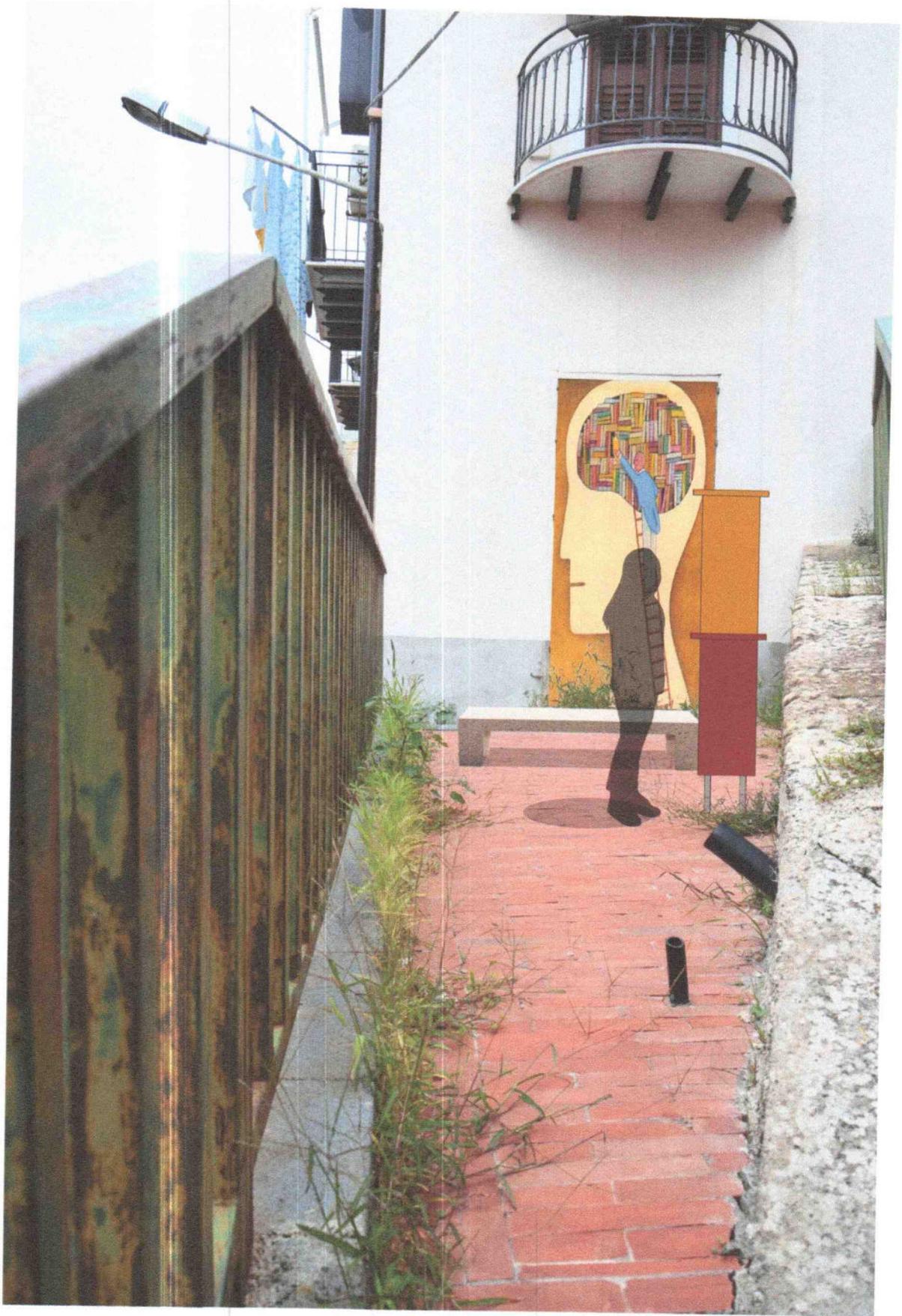
Arredo previsto presso la Torre Civica



Arredo previsto presso il Centro Culturale "Ex Pescheria"



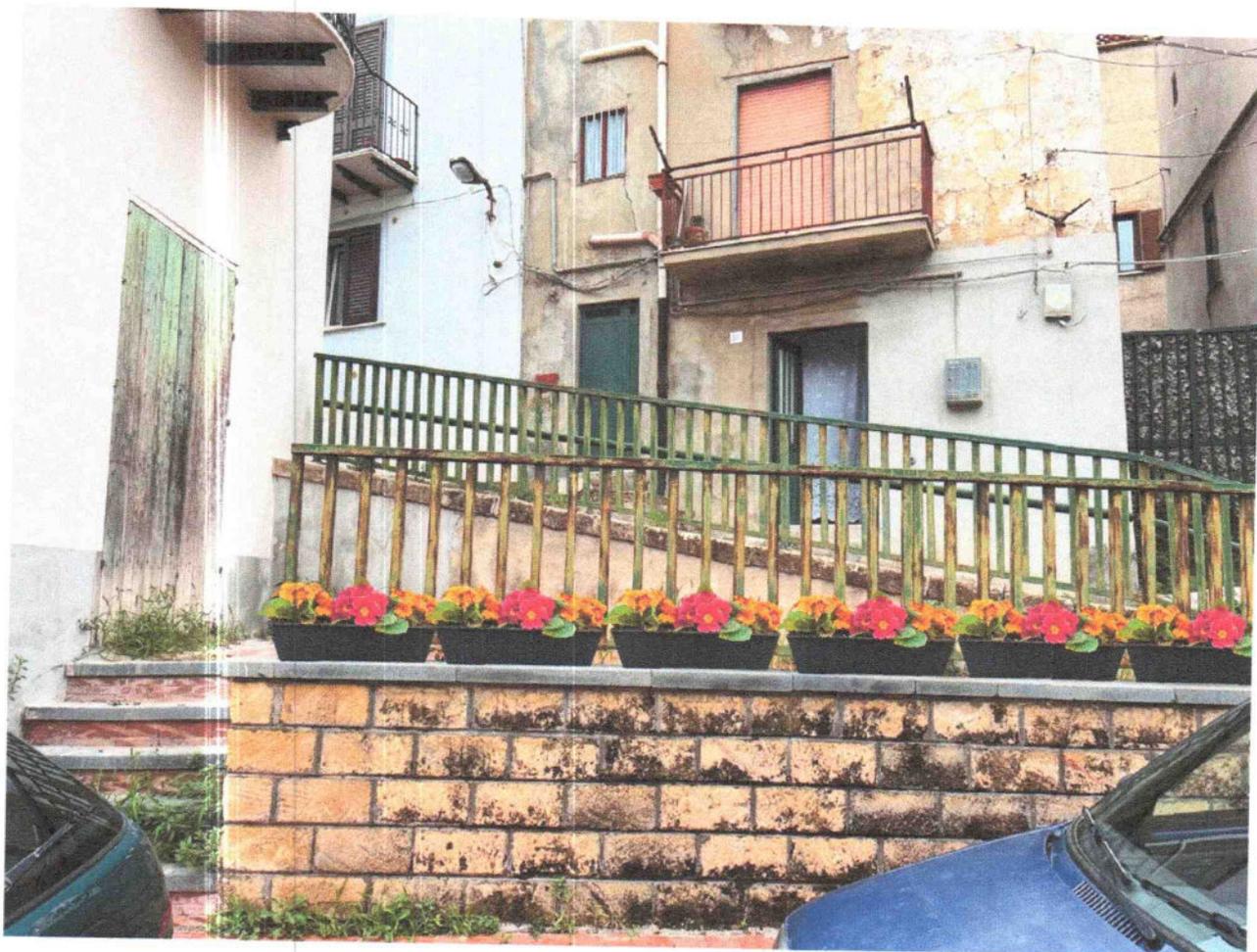
Arredo previsto presso il Centro Culturale "Ex Pescheria"



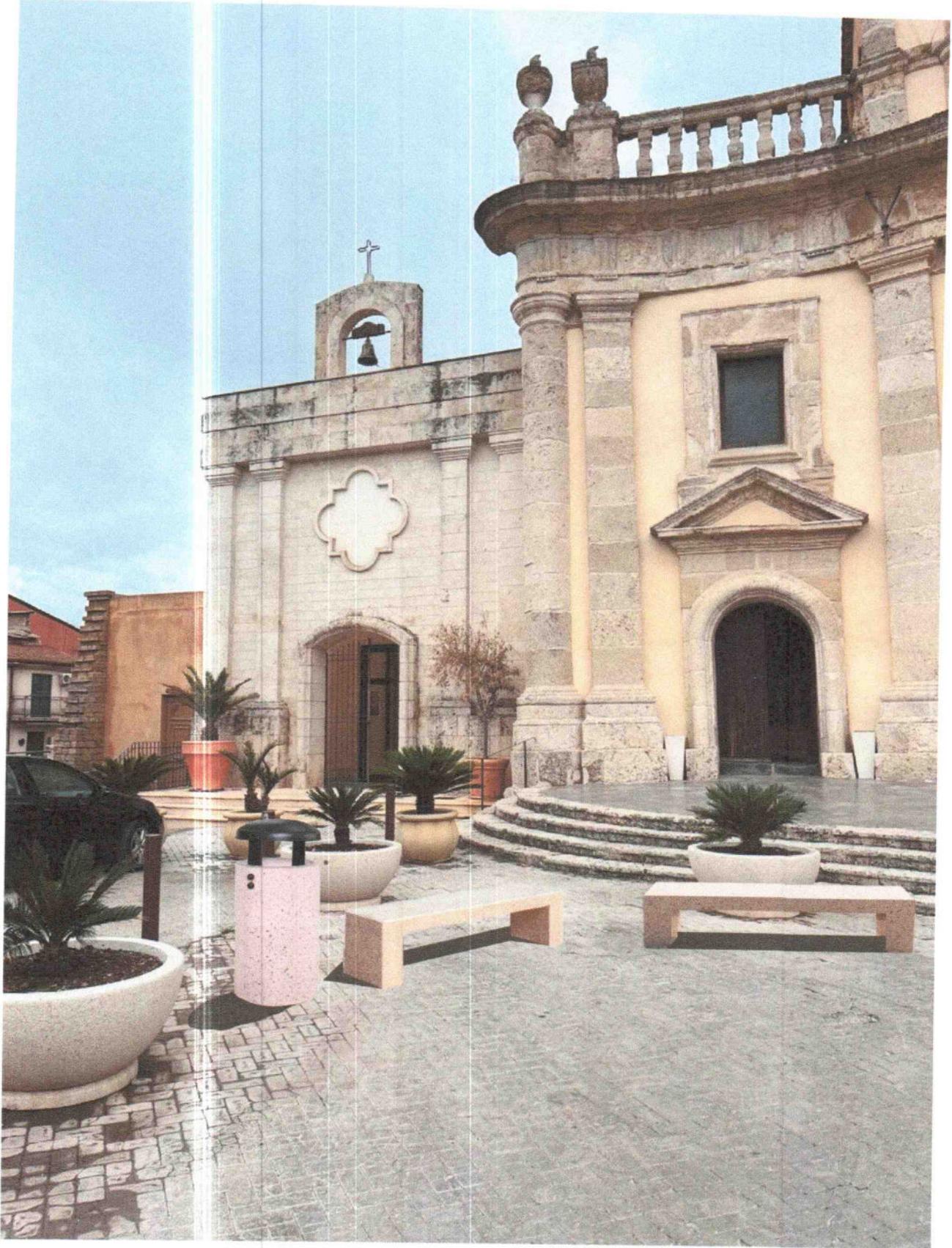
Arredo previsto presso il Centro Culturale "Ex Pescheria"



Arredo previsto presso il Centro Culturale "Ex Pescheria"



Arredo previsto presso il Centro Culturale "Ex Pescheria"



Arredo previsto presso piazza Madrice



Arredo previsto presso piazza Madrice



Arredo previsto presso piazza Madrice